

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 20036-20-2016	Data/Ora Ricezione 20 Luglio 2016 17:55:01	AIM -Italia/Mercato Alternativo del Capitale
---	--	---

Societa' : WM Capital S.p.A.
Identificativo : 77193
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : WMCAPITALN02 - -
Tipologia : IRAG 04
Data/Ora Ricezione : 20 Luglio 2016 17:55:01
Data/Ora Inizio : 20 Luglio 2016 20:15:19
Diffusione presunta
Oggetto : Bilancio al 31 dicembre 2015 e Relazione
della Società di Revisione

Testo del comunicato

Vedi allegato.

WM Capital: Bilancio al 31 dicembre 2015 e Relazione della Società di Revisione

Milano, 20 luglio 2016

WM CAPITAL SpA, società quotata su AIM Italia specializzata nel *Business Format Franchising*, con riguardo al Bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2015, già pubblicato sul sito *internet* in data 13 giugno u.s. (in vista dell'assemblea ordinaria del 27 giugno u.s.), rende noto e ricorda che, la relazione della Società di Revisione emessa da PKF Italia SpA, pur riconoscendo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, è stata rilasciata con un giudizio con rilievi ed un richiamo d'informativa.

Si puntualizza altresì che, nella propria relazione, il Collegio Sindacale, tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, esprimeva che *"all'unanimità propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, richiamando l'attenzione dei soci su quanto precedentemente riferito tenuto conto anche dei rilievi espressi dall'organo di revisione legale dei conti, e valutata l'integrità del capitale sociale"*.

Di seguito si allega il testo integrale della Relazione della Società di Revisione, già pubblicato, parimenti alla Relazione del Collegio sindacale, sul sito www.wmcapital.it (sezione Investitori – Assemblee).

Il presente comunicato è disponibile sul sito *internet* della Società www.wmcapital.it e www.aimnews.it

WM Capital, specializzata nel *Business Format Franchising*, promuove la crescita delle imprese attraverso lo sviluppo di sistemi franchising in Italia e all'estero, conferendo know-how industriale e operativo e mettendo a disposizione un network qualificato e internazionale. La società opera nel settore *Multimedia* attraverso il brand AZ Franchising e nel settore *Farmaceutico* attraverso la controllata Alexander Dr. Fleming. WM Capital, grazie all'esperienza acquisita nel franchising con lo sviluppo di 600 format, seleziona modelli di business innovativi in settori con elevate potenzialità di crescita e supporta direttamente i sistemi a rete con progetti di sviluppo e possibilità concrete di creare valore nel tempo.

Contatti

INTEGRAE SIM (NOMAD)
Via Meravigli, 13 – 20123 Milano
Tel. 02 78 20 87 20
info@integraesim.it

IR TOP Consulting
Via C. Cantù, 1 – 20123 Milano
Tel. 02 45473884/3
Investor Relations ir@irtop.com
Media Relations
Domenico Gentile, Antonio Buoizzi
ufficiostampa@irtop.com
www.irtop.com



Revisione e organizzazione contabile

GRUPPO WM CAPITAL

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2015**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della
WM Capital S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo WM Capital, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Ufficio di Milano: Viale Tunisia 50 20124 Milano Italy
Tel +39 02 49 49 57 11 Fax +39 02 49 49 57 21 Email pkf.mi@pkf.it www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile - Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili - Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia, 50- 20124 Milano - Tel: 02 49 49 57 11 Fax: 02 49 49 57 21 - Capitale Sociale EURO 175.000,00- REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 - Registro imprese n. 222302/6046/2 Milano

PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempienze riferibili a qualsiasi altra società aderente al network.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La società ha iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 un avviamento, pari a circa euro 263 migliaia, derivante dall'eliminazione del valore della partecipazione Alexander dr Fleming, contro il corrispondente patrimonio netto alla stessa data. Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto dell'avviamento iscritto, in quanto, in assenza di valori di mercato di riferimento il valore contabile della partecipazione è stato supportato da una apposita perizia, che ne conferma l'ammontare. Il perito ha utilizzato come metodo principale per la valutazione della partecipazione quello basato sul metodo misto patrimoniale e reddituale. L'esame di tale perizia ha evidenziato che l'esperto valutatore, (i) nella stima del patrimonio netto rettificato e (ii) nella stima del reddito medio normalizzato e (iii) nella determinazione del tasso di attualizzazione e di rendimento del settore da applicare alle due precedenti grandezze, ha utilizzato alcune ipotesi di lavoro non in linea con quanto generalmente previsto dalla prassi professionale. Conseguentemente non siamo stati in grado di stabilire se fosse necessario apportare rettifiche a tale importo.

I risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2015 comprendono i costi per acquisti, effettuati dalla capogruppo, di due tipologie di servizi pubblicitari, da utilizzare entro il 2016, per un valore complessivo di euro 400 migliaia. Tale importo rappresenta la valutazione fatta dagli amministratori della stima dei ricavi ottenibili dalla loro vendita nell'esercizio 2016. Alla data della presente relazione la capogruppo ha ottenuto due manifestazioni di interesse: (i) una opzione non vincolante, per entrambe le tipologie di servizi pubblicitari disponibili, valida fino al 31 agosto 2016 e (ii) una manifestazione di interesse a valutare la possibilità di acquisire solo una quota parte di una delle due tipologie di servizi disponibili, a valere fino al 31 dicembre 2016. Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a valutare la stima dei ricavi che gli amministratori ipotizzano di conseguire nel 2016, in quanto, (i) non ci risulta che ad oggi sia stato venduto uno o più servizi pubblicitari tra quelli in esame, (ii), non abbiamo individuato altri elementi osservabili che potessero costituire un utile riferimento per valutare la ragionevolezza della stima fatta dagli amministratori per valorizzare quegli specifici servizi pubblicitari, oltre (iii) alla difficoltà di prevedere l'andamento del mercato pubblicitario in generale, (iv) la tipologia di servizi disponibili, non consente una individuazione puntuale dei singoli *items* acquistati e di conseguenza la loro potenziale scindibilità ai fini di una vendita eventualmente diversa dalla formula "in blocco", (v) le due manifestazioni di interesse, ricevute nel maggio 2016, sono, a tutt'oggi, ancora in una fase negoziale, (vi) il tempo a disposizione per il loro utilizzo, che si esaurisce con il 31 dicembre 2016, potrebbe essere un fattore determinante per la loro realizzazione, in quanto tali servizi potrebbero richiedere una pianificazione da concordare per tempo, con i circuiti messi a disposizione, in modo da poter essere diffusi con le modalità eventualmente richieste dal cliente. Conseguentemente non siamo stati in grado di stabilire se fosse necessario apportare rettifiche a tale importo.

Giudizio

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo WM Capital al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella relazione sulla gestione e in particolare nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

La società chiude il bilancio consolidato con una perdita pari a euro 595 migliaia (perdita pari a euro 193 migliaia nell'esercizio precedente) e un patrimonio netto pari a euro 1.047 migliaia (euro 1.322 migliaia al 31 dicembre 2014), dovuta, come spiegano gli amministratori della controllante nella relazione sulla gestione, all'andamento dell'attività che ha subito un significativo calo di fatturato determinato dalla riduzione della raccolta pubblicitaria.

Gli amministratori, nella relazione sulla gestione riportano le principali azioni intraprese, nel corso dell'esercizio, volte al riequilibrio della situazione economica, finanziaria e gestionale della capogruppo e del Gruppo. Tali azioni hanno impattato sia sulle strategie di *business*, sia sulla struttura dei costi. In particolare, con riferimento alle strategie di commercializzazione dei propri prodotti, gli amministratori illustrano le modifiche attuate e le tre principali *business unit* su cui si articolerà l'attività della società nei prossimi anni. Con riferimento alla struttura dei costi, gli amministratori riferiscono di aver provveduto alla terziarizzazione dell'attività editoriale, che ha consentito un significativo risparmio di costi del personale, e di aver attuato una politica di rinegoziazione con i fornitori e i consulenti, dando avvio contestualmente ad un processo di *spending review* per ridurre l'incidenza dei costi, mitigare l'impatto derivanti dai minori flussi finanziari e dotare la società di una struttura di costi fissi maggiormente rispondente alle nuove strategie industriali così come delineate nelle "Linee Guida" del Piano.

In tale contesto, al 31 dicembre 2015, il Gruppo ha registrato un aumento sia della posizione finanziaria netta negativa che risulta pari a circa euro 743 migliaia, rispetto a euro 518 migliaia dell'esercizio precedente, sia dell'esposizione debitoria sostanzialmente verso i fornitori.

In data 10 giugno 2015, la capogruppo ha deliberato un aumento del capitale sociale, da attuarsi per WM Capital S.p.A. in via scindibile fino a euro 165.919,88 mediante emissione fino a 2.042.090 di nuove azioni, al prezzo minimo di euro 1 per azione inclusivo di sovrapprezzo e per Alexander Dr Fleming S.r.l. sino a complessivi euro 1.500.000. Tali aumenti sono stati offerti in opzione ai soci in proporzione al numero di azioni o quote dagli stessi possedute e a terzi per la parte eventualmente rimasta inoptata da sottoscrivere e da versarsi entro il 31 dicembre 2015. L'aumento deliberato per la capogruppo si è chiuso, al 31 dicembre 2015, con la sottoscrizione di euro 150 migliaia.

Il consiglio di amministrazione della capogruppo in data 26 maggio ha approvato il *budget* 2016 e le "Linee Guida" del Piano industriale per il prossimo biennio. Gli amministratori illustrano le principali assunzioni adottate per la definizione del *budget* 2016 spiegando che (i) sul fronte dei ricavi l'incremento ipotizzato è sostanzialmente attribuibile alla "Divisione della consulenza aziendale", per la quale la società, sulla base delle numerose trattative in corso con i potenziali clienti, si aspetta un incremento rilevante, (ii) sul fronte dei costi il *budget* 2016 prospetta un significativo contenimento delle spese, al netto dei costi relativi all'acquisto degli spot pubblicitari acquistati nel 2015 e poi riscontati al 31 dicembre 2015. Gli amministratori ritengono che il conseguimento di tali risultati dovrebbe consentire alla capogruppo di realizzare un EBITDA positivo già a partire dal 2016. Dalle "Linee Guida" del Piano industriale, inoltre, gli amministratori sottolineano come si rilevi che per sviluppare le nuove strategie commerciali e per realizzare la quota incrementale dei ricavi non necessitano ulteriori investimenti rispetto a quelli già effettuati.

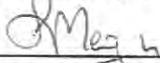
Gli amministratori della capogruppo, dopo aver valutato le incertezze derivanti dalla realizzabilità di flussi finanziari futuri e quelle insite in ogni scenario previsionale, sono confidenti nella capacità della società e del Gruppo di riuscire a realizzare ricavi per lo meno nella misura prevista dal *budget* e, confortati anche dall'analisi delle disponibilità di cassa rispetto ai fabbisogni, che non evidenzia criticità nel breve periodo, hanno la ragionevole aspettativa che la società sia in grado di realizzare le proprie attività e di far fronte alle proprie passività e abbia, quindi, a disposizione risorse sufficienti a garantire la continuità operativa in un prevedibile futuro. Pertanto, gli amministratori, sulla base di quanto sopra riportato, hanno ritenuto adeguato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della WM Capital S.p.A., con il bilancio consolidato della WM Capital S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione, ad eccezione di quanto riportato nel precedente paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo WM Capital al 31 dicembre 2015.

Milano, 9 giugno 2016

PKF Italia SpA



Fioranna Negri
(socio)

PKF

Revisione e organizzazione contabile

WM CAPITAL S.p.A.

BILANCIO CIVILISTICO
AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della
WM Capital S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società WM Capital S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ufficio di Milano: Viale Tunisia 50 20124 Milano Italy
Tel +39 02 49 49 57 11 Fax +39 02 49 49 57 21 Email pkf.mi@pkf.it www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirev
Sede Legale: Viale Tunisia, 50- 20124 Milano - Tel: 02 49 49 57 11 Fax: 02 49 49 57 21 - Capitale Sociale EURO 175.000,00- REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempienze riferibili a qualsiasi altra società aderente al network.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La partecipazione Alexander dr Fleming, detenuta al 100%, è iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2015 per un valore pari a circa euro 552 migliaia, verso la quale risulta una posizione creditoria complessiva pari a circa euro 91 migliaia. Il valore di iscrizione della partecipazione è superiore al patrimonio netto di competenza alla stessa data. Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto del valore di iscrizione della partecipazione Alexander dr Fleming, in quanto, in assenza di valori di mercato di riferimento, il valore contabile della partecipazione è stato supportato da una apposita perizia, che ne conferma l'ammontare. Il perito ha utilizzato come metodo principale per la valutazione quello basato sul metodo misto patrimoniale e reddituale. L'esame di tale perizia ha evidenziato che l'esperto valutatore, (i) nella stima del patrimonio netto rettificato (ii) nella stima del reddito medio normalizzato e (iii) nella determinazione del tasso di attualizzazione e di rendimento del settore da applicare alle due precedenti grandezze, ha utilizzato alcune ipotesi di lavoro non in linea con quanto generalmente previsto dalla prassi professionale. Conseguentemente non siamo stati in grado di stabilire se fosse necessario apportare rettifiche a tale importo.

I risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2015 comprendono i costi per acquisti di due tipologie di servizi pubblicitari, da utilizzare entro il 2016, per un valore complessivo di euro 400 migliaia. Tale importo rappresenta la valutazione fatta dagli amministratori della stima dei ricavi ottenibili dalla loro vendita nell'esercizio 2016. Alla data della presente relazione la società ha ottenuto due manifestazioni di interesse: (i) una opzione non vincolante, per entrambe le tipologie di servizi pubblicitari disponibili, valida fino al 31 agosto 2016 e (ii) una manifestazione di interesse a valutare la possibilità di acquisire solo una quota parte dei servizi disponibili a valere fino al 31 dicembre 2016. Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a valutare la stima dei ricavi che gli amministratori ipotizzano di conseguire nel 2016, in quanto, (i) non ci risulta che ad oggi sia stato venduto uno o più servizi pubblicitari tra quelli in esame, (ii), non abbiamo individuato altri elementi osservabili che potessero costituire un utile riferimento per valutare la ragionevolezza della stima fatta dagli amministratori per valorizzare quegli specifici servizi pubblicitari, oltre (iii) alla difficoltà di prevedere l'andamento del mercato pubblicitario in generale, (iv) la tipologia di servizi disponibili non consente una individuazione puntuale dei singoli *items* acquistati e di conseguenza non è possibile valutare la loro potenziale scindibilità ai fini di una vendita eventualmente diversa dalla formula "in blocco", (v) le due manifestazioni di interesse, ricevute nel maggio 2016, sono, a tutt'oggi, ancora in una fase negoziale, (vi) il tempo a disposizione per il loro utilizzo, che si esaurisce con il 31 dicembre 2016, potrebbe essere un fattore determinante per la loro realizzazione, in quanto tali servizi potrebbero richiedere una pianificazione da concordare per tempo, con i circuiti messi a disposizione, in modo da poter essere diffusi con le modalità eventualmente richieste dal cliente. Conseguentemente non siamo stati in grado di stabilire se fosse necessario apportare rettifiche a tale importo.

Giudizio

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società WM Capital S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella relazione sulla gestione e in particolare nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

La società chiude il bilancio di esercizio con una perdita pari a euro 456 migliaia (utile pari a euro 14 migliaia nell'esercizio precedente) e un patrimonio netto pari a euro 1.178 migliaia (euro 1.481

migliaia al 31 dicembre 2014), dovuta, come spiegano gli amministratori nella relazione sulla gestione, all'andamento dell'attività che ha subito un significativo calo di fatturato determinato dalla riduzione della raccolta pubblicitaria.

Gli amministratori, nella relazione sulla gestione riportano le azioni intraprese, nel corso dell'esercizio, volte al riequilibrio della situazione economica, finanziaria e gestionale della società. Tali azioni hanno impattato sia sulle strategie di *business*, sia sulla struttura dei costi. In particolare, con riferimento alle strategie di commercializzazione dei propri prodotti, gli amministratori illustrano le modifiche attuate e le tre principali *business units* su cui si articolerà l'attività della società nei prossimi anni. Con riferimento alla struttura dei costi, gli amministratori riferiscono di aver provveduto alla terziarizzazione dell'attività editoriale, che ha consentito un significativo risparmio di costi del personale, e di aver attuato una politica di rinegoziazione con i fornitori e i consulenti, dando avvio contestualmente ad un processo di *spending review* per ridurre l'incidenza dei costi, mitigare l'impatto derivanti dai minori flussi finanziari e dotare la società di una struttura di costi fissi maggiormente rispondente alle nuove strategie industriali così come delineate nelle "Linee Guida" del Piano.

In tale contesto, al 31 dicembre 2015, la società ha registrato un aumento sia della posizione finanziaria netta negativa che risulta pari a circa euro 590 migliaia, rispetto a euro 321 migliaia dell'esercizio precedente, sia dell'esposizione debitoria sostanzialmente verso i fornitori.

In data 10 giugno 2015, la società ha deliberato un aumento del capitale sociale, da attuarsi per WM Capital S.p.A. in via scindibile fino a euro 165.919,88 mediante emissione fino a 2.042.090 di nuove azioni, al prezzo minimo di euro 1 per azione inclusivo di sovrapprezzo e per Alexander Dr Fleming S.r.l. sino a complessivi euro 1.500.000. Tali aumenti sono stati offerti in opzione ai soci in proporzione al numero di azioni o quote dagli stessi possedute e a terzi per la parte eventualmente rimasta inoptata da sottoscrivere e da versarsi entro il 31 dicembre 2015. L'aumento deliberato si è chiuso, al 31 dicembre 2015, con la sottoscrizione di euro 150 migliaia.

Il consiglio di amministrazione in data 26 maggio ha approvato il *budget* 2016 e le "Linee Guida" del Piano industriale per il prossimo biennio. Gli amministratori illustrano le assunzioni adottate per la definizione del *budget* 2016 spiegando che (i) sul fronte dei ricavi l'incremento ipotizzato è sostanzialmente attribuibile alla "Divisione della consulenza aziendale", per la quale la società, sulla base delle numerose trattative in corso con i potenziali clienti, si aspetta un incremento rilevante, (ii) sul fronte dei costi il *budget* 2016 prospetta un significativo contenimento delle spese, al netto dei costi relativi all'acquisto degli spot pubblicitari acquistati nel 2015 e poi riscontati al 31 dicembre 2015. Gli amministratori ritengono che il conseguimento di tali risultati dovrebbe consentire alla società di realizzare un EBITDA positivo già a partire dal 2016. Dalle "Linee Guida" del Piano industriale, inoltre, gli amministratori sottolineano come si rilevi che per sviluppare le nuove strategie commerciali e per realizzare la quota incrementale dei ricavi non necessitano ulteriori investimenti rispetto a quelli già effettuati.

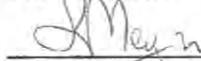
Gli amministratori, dopo aver valutato le incertezze derivanti dalla realizzabilità di flussi finanziari futuri e quelle insite in ogni scenario previsionale, sono confidenti nella capacità della società e del Gruppo di riuscire a realizzare ricavi per lo meno nella misura prevista dal *budget* e, confortati anche dall'analisi delle disponibilità di cassa rispetto ai fabbisogni, che non evidenzia criticità nel breve periodo, hanno la ragionevole aspettativa che la società sia in grado di realizzare le proprie attività e di far fronte alle proprie passività e abbia, quindi, a disposizione risorse sufficienti a garantire la continuità operativa in un prevedibile futuro. Pertanto, gli amministratori, sulla base di quanto sopra riportato, hanno ritenuto adeguato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio***

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della WM Capital S.p.A., con il bilancio d'esercizio della WM Capital S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione, ad eccezione di quanto riportato nel precedente paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", è coerente con il bilancio d'esercizio della WM Capital S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 09 giugno 2016

PKF Italia SpA



Fioranna Negri
(socio)

Fine Comunicato n.20036-20

Numero di Pagine: 13